

CRESFIDI Soc. Coop.

Sede in Via G. Cavalcanti,32 -09128 Cagliari (Ca) Capitale Sociale € 297.429,55 i.v.

Registro Imprese 01561310929 - R.E.A. 132097 -Albo Coop. A100926 - U.I.F. 27020

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO		31/12/2019		31/12/2018	
10	Cassa e disponibilità		534,00 €		176,00 €
20	Crediti verso banche ed Enti finanziari		6.214.217,00 €		5.958.791,00 €
	a) a vista	347.367,00 €		415.805,00 €	
	b) altri crediti	5.866.850,00 €		5.542.986,00 €	
30	Crediti verso clientela		- €		- €
40	Obbligazioni e altri titoli di debito		26.000,00 €		26.000,00 €
50	Azioni, quote e altri titoli di capitale		- €		- €
60	Partecipazioni		53.750,00 €		53.750,00 €
70	Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento		- €		- €
80	Immobilizzazioni immateriali		988,00 €		1.464,00 €
90	Immobilizzazioni materiali		548.019,00 €		581.559,00 €
	a) Terreni e fabbricati	544.193,00 €		576.172,00 €	
	b) Macchine d'ufficio elett	3.354,00 €		4.320,00 €	
	c) Mobili ufficio	245,00 €		572,00 €	
	d) Aparecchi radiomobili	227,00 €		329,00 €	
	e) Impianti telefonici	- €		166,00 €	
	f) Macc. App. attrezzature	- €		- €	
100	Capitale Soc. sottoscritto e non versato		- €		- €
	capitale richiamato	- €		- €	
110	Azioni e quote proprie		- €		- €
120	Attività fiscali		- €		- €
	a) correnti	- €		- €	
	b) differite	- €		- €	
130	Altre attività		435.408,00 €		628.650,00 €
140	Ratei e Risconti Attivi		964,00 €		565,00 €
	a) Ratei attivi	964,00 €			
	b) Risconti attivi			565,00 €	
TOTALE ATTIVO			7.279.880,00 €		7.250.955,00 €
PASSIVO		31/12/2019		31/12/2018	
10	Debiti verso banche ed enti finanziari		- €		- €
20	Debiti verso clientela		- €		- €
30	Debiti rappresentati da titoli:		- €		- €
	a) obbligazioni	- €		- €	
	b) altri titoli	- €		- €	
40	Passività fiscali		- €		- €
	a) correnti	- €		- €	
	b) differite	- €		- €	
50	Altre passività		1.313.141,00 €		1.164.103,00 €
60	Ratei e Risconti Passivi		- €		- €
	a) Ratei passivi	- €			
	b) Risconti passivi	- €		- €	

70	Trattamento di fine rapporto del personale		61.286,00 €		62.335,00 €
80	Fondo per rischi e oneri		84.707,00 €		82.670,00 €
85	Fondo finalizzato all'attività di garanzia		971.896,00 €		971.896,00 €
90	Fondo per rischi Finanziari Generali		- €		- €
100	Capitale		297.430,00 €		293.762,00 €
110	Sovrapprezzi di emissione		- €		- €
120	Riserve:		4.311.052,00 €		4.384.135,00 €
	a) riserva legale	156.460,00 €		155.272,00 €	
	b) riserva per azioni o quot	- €		- €	
	c) riserve statutarie	1.481.359,00 €		1.510.275,00 €	
	d) altre riserve	2.673.233,00 €		2.718.588,00 €	
130	Riserve di rivalutazione		320.970,00 €		320.970,00 €
140	Utili (Perdite) portati a nuovo		- €		- €
150	Utili (Perdite) di esercizio	-	80.602,00 €	-	28.916,00 €
TOTALE PASSIVO			7.279.880,00 €		7.250.955,00 €

GARANZIE E IMPEGNI		31/12/2019		31/12/2018	
10	Garanzie Rilasciate		18.090.290,00 €		19.526.986,00 €
11	Garanzie Ricevute		2.888.029,00 €		3.542.752,00 €
20	Impegni				- €
TOTALE			20.978.319,00 €		23.069.738,00 €

CONTO ECONOMICO		31/12/2019		31/12/2018	
10	Interessi attivi e proventi assimilati		531,00 €		523,00 €
20	Interessi passivi ed oneri assimilati		3.638,00 €		3.517,00 €
30	Margine di interesse	-	3.107,00 €	-	2.994,00 €
40	Commissioni attive		152.849,00 €		220.233,00 €
50	Commissioni passive		142,00 €		639,00 €
60	Commissioni nette		152.707,00 €		219.594,00 €
70	Dividenti ed altri proventi		- €		- €
80	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		- €		- €
90	Margine di intermediazione		149.600,00 €		216.600,00 €
	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni				
100			46.374,00 €		144.119,00 €
	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni				
110					- €
120	Risultato netto della gestione finanziaria		103.226,00 €		72.481,00 €
130	Spese amministrative		251.704,00 €		246.699,00 €
	a) Spese per il personale	120.316,00 €		118.105,00 €	
	a1. Salari e stipendi	87.845,00 €		92.758,00 €	
	a2. Oneri sociali	25.698,00 €		17.874,00 €	
	a3. Trattamento di fine	6.773,00 €		7.473,00 €	
	a4. Trattamento di quic	- €		- €	

	b) Altre spese amministrative	131.388,00 €		128.594,00 €	
140	Accantonamento per Rischi ed Oneri Rettifiche di valore su Immobilizzazioni immateriali e materiali		2.382,00 €		3.272,00 €
150			34.016,00 €		33.723,00 €
160	Altri proventi di gestione		31.218,00 €		61.397,00 €
170	Altri oneri della gestione		- €		- €
180	Costi operativi	-	256.884,00 €	- € -	222.297,00 €
190	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		- €		- €
200	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		- €		- €
210	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-	153.658,00 €	-	149.816,00 €
220	Proventi straordinari		30.981,00 €		42.932,00 €
230	Oneri straordinari		2.851,10 €		3.030,00 €
240	Utile (Perdita) straordinario		28.129,90 €		39.902,00 €
250	Variazione del fondo per rischi finanziari generici		46.374,00 €		83.032,00 €
260	Imposte sul reddito dell'esercizio		1.448,00 €		2.035,00 €
270	Utile (Perdita) dell'esercizio	-	80.602,00 €	-	28.916,00 €

Il presidente del C.d.A.
Giuseppino Meloni

Il presidente -ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – dichiara la corrispondenza della copia del presente documento ai documenti conservati agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di CAGLIARI - Autorizzazione n. 10369/92/2T del 17.06.1992 emanata da Intendenza di Finanza di Cagliari

Cresfidi Soc. Coop.

Sede in Via G. Cavalcanti, 32 - 09128 Cagliari (CA) Capitale Sociale € 297.429,55 i.v.

Registro Imprese 01561310929 - R.E.A. 132097 – Albo Coop. A100926 - U.I.C. 27020

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019

Parte A- Politiche contabili

Premessa

Il bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa nonché corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto, come per il passato, secondo le norme civilistiche e mantiene invariati i criteri di classificazione e valutazione di tutte le componenti iscritte.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro. Conformemente a quanto suggerito dall’Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 106 del 21 dicembre 2001 “nel passaggio dai valori di bilancio, l’arrotondamento è stato effettuato dopo aver sommato algebricamente tutti i valori di conto ricompresi nelle singole voci evidenziate in bilancio”.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio dell’esercizio chiuso in data 31 dicembre 2019 ed ha la funzione di evidenziare notizie utili a commentare, integrare e dettagliare i dati esposti, allo scopo di fornire ai Soci ed a chiunque vi abbia interesse una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società. Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale Attivo, nello Stato Patrimoniale Passivo e nel Conto Economico; non vi sono elementi dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Il bilancio viene presentato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 87 art. 7, integrato dal provvedimento della Banca d’Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni e con l’osservanza dei principi contabili elaborati e proposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata fatta in conformità ai principi di prudenza, della competenza temporale, della continuità aziendale e dei criteri di valutazione uniformi all’esercizio precedente.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite afferenti l’esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le eventuali deroghe a tali principi di carattere generale ed i loro effetti sul bilancio sono esposti nei successivi paragrafi di questa relazione.

In particolare sono stati applicati i seguenti principi contabili:

Partecipazioni

Le partecipazioni, non quotate e comunque destinate ad essere durevolmente mantenute nel patrimonio della Società, sono state iscritte al costo d’acquisto.

Immobilizzazioni materiali

Sono state iscritte al costo d'acquisto al netto dei rispettivi fondi d'ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato con riferimento al costo (eventualmente rivalutato) ed alla stimata residua vita utile dei vari cespiti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale trattandosi di spese con evidente utilità pluriennale ed ammortizzabili nel periodo di massimo 5 anni.

Titoli a reddito fisso

Sono iscritti al costo d'acquisto.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo che corrisponde al nominale eventualmente rettificato.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Garanzie, impegni e rischi

I rischi per garanzie concesse, per debiti dei soci sono stati indicati fra i conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Cassa e disponibilità liquide

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONE
534	176	+358

Il Saldo al 31/12/2019 rappresenta le disponibilità di valute e di valori, aventi corso legale, alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti v/o banche

I movimenti intervenuti sui conti indisponibili e disponibili presso le banche sono desumibili dall'esame dei seguenti prospetti:

BANCHE	SALDO		VARIAZIONE
	2019	2018	
C/C INDISPONIBILI			
B. Sardegna 36562	501.832	517.956	-16.124
B. Sardegna 19455	2.522.899	2.526.663	-3.764
B. Credito Sardo 31177	414.171	414.205	-34
B. Credito Sardo 941	46.111	36.246	9.865
Unicredit Banca 4993090	523.152	540.466	-17.314
BNL 421069	488	154	334
BNL (Artigiancassa) 420045	140.900	140.900	0
Unipol Banca 11735	37.229	46.414	-9.185
BCC di Arborea 5060	31.830	31.978	-148
Riconc. Banche c.ti vinc.	-380	-246	-134
Banca C.C.Cagliari 7285	18.987	18.962	25
Monte dei Paschi Siena 21370	154.113	151.863	2.250
BdS SardaLeasing 39792	148.093	148.221	-128
MPS 23769 antiusura stat. 23769	120.000	120.000	0
MPS 23770 antiusura cresf. 23770	2.881	11.963	-9.082
Banco di Sardegna 70642409 L.R. 14/2015	824.987	637.295	187.692
Banca C.C.Cagliari f.do antiusura 10443	364.455	199.946	164.509
Banca C.C.Cagliari MISE 11515	147.357	0	147.357
TOTALI	5.999.105	5.542.986	456.119

BANCHE	SALDO		VARIAZIONE
	2019	2018	
C/C DISPONIBILI			
B. Sardegna 19454	139.954	360.614	-220.660
B. Credito Sardo 31178	1.559	1.373	186
Unicredit Banca 4993099	6.720	2.530	4.190
Unipol Banca 11736	2.603	3.331	-728
BCC di Arborea 005061	727	875	-148
Riconc. Banche c.ti liberi	-253	-253	0
BNL 48386	29.465	23.910	5.555
Banca C.C.Cagliari 7284	12.479	1.859	10.620
Monte dei Paschi Siena 21373	21.860	21.566	294
TOTALI	215.114	415.805	-200.691

I saldi rappresentano il totale delle giacenze e dei valori alla data di chiusura dell'esercizio sui diversi conti correnti bancari.

I depositi indisponibili rappresentano il totale delle giacenze che risultano vincolate a favore delle banche per "Garanzia Rischi", quelli disponibili invece costituiscono le giacenze di cui la Cresfidi ha la piena disponibilità per l'utilizzo.

Partecipazioni

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONE
53.750	53.750	0

Al 31 dicembre 2019, il valore delle partecipazioni possedute in altre imprese, pari a € 53.750, è relativo al consorzio fidi di secondo grado "Commerfin SpA" equivalenti a numero 106.372 azioni (la società ha sede in Roma Via Nazionale n. 60 ed ha un capitale sociale interamente versato di € 1.032.914,22); € 500 relativo al GAL "Terre Shardana Scarl" Abbasanta – OR.

Immobilizzazioni immateriali

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONE
988	1.464	- 476

DESCRIZIONE	SALDO 2018	ACQUISTI	AMM.TO ES.	SALDO 2019
Costi pluriennali	1.464	0	-476	988
TOTALI	1.464	0	-476	988

Tali costi hanno un'utilità protratta in più esercizi, vengono quindi ammortizzati in relazione al loro utilizzo pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONE
548.019	581.559	-33.540

Gli ammortamenti sono stati conteggiati in ragione della vita utile dei cespiti, che si è ritenuto di non modificare rispetto all'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	S.DO 2018	ACQ/VEN	AMM.TO ES	S.DO 2019
Terreni e fabbricati	576.172	0	31.978	544.194
Macch. uff. elettroniche	4.320	0	966	3.354
Mobili ufficio	572	0	327	245
App. radiomobili	329	0	102	227
Impianti telef.	166	0	166	0
Attrezz. varie	0	0		0
TOTALE	581.559	0	33.540	548.019

Altre attività

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONE
435.408	628.650	- 193.242

La composizione delle altre attività nelle voci più significative è specificata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	SALDO
Commissioni attive da incassare	255.603
Erario c/ imposte a rimborso	134.248
Crediti diversi	45.557
TOTALE	435.408

Le commissioni attive, di competenza del 2019 e negli anni precedenti e non ancora riscosse nello stesso esercizio, sono state iscritte in bilancio. La voce "Erario c/ imposte a rimborso" è relativa a crediti verso lo Stato per IRPEG chiesta a rimborso.

Ratei e risconti attivi

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
964	565	399

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Altre passività

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
1.313.141	1.164.103	149.038

La composizione delle altre passività, nelle sue componenti più importanti, è riassunta nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	SALDO
Debiti verso INPS/INAIL	3.762
Debiti v/ Confesercenti Regionale	807
Debiti v/ Dipendenti	4.493

Fatture da ricevere	25.669
Debiti v/ Erario	2.681
F.do rischi antiusura	1.196.075
Fornitori	17.071
Altri debiti	62.584
TOTALI	1.313.141

Tali debiti sono riferiti a partite che normalmente si pagano dopo il 31/12/19 anche se di competenza dell'anno precedente.

Si evidenzia che in ottemperanza a quanto stabilito dall'Avvocatura Generale dello Stato con parere 13127, dalla circolare del 19/04/2007 e dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/01/2010 e in conformità alle prescrizioni dell'art. 7 del D.P.R. 315/1997 l'importo del Fondo rischi antiusura è stato allocato tra le passività (Altre Passività – voce 50), stante la natura prettamente gestionale del rapporto che non permette di allocare la voce che rappresenta il Fondo antiusura nel Patrimonio Netto del Consorzio. Si precisa, infatti, che l'erogazione dei fondi antiusura non costituisce un passaggio di proprietà ma un mero trasferimento che determina l'instaurarsi di un rapporto finalizzato alla gestione dei fondi per gli scopi fissati dalla legge antiusura.

Si segnala inoltre la iscrizione a partire dai bilanci chiusi al 31/12/2017 dei Debiti per contributi L.R. 14/2015 nell'apposita voce 85 Fondi finalizzati all'attività di garanzia, e ammontante a € 824.517,91 e ai debiti per contributi ricevuti dal MISE, anch'essi nella voce 85, per € 147.378,38.

Ratei e risconti passivi

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
0	0	0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

DESCRIZIONE	SALDO 2018	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO 2019
T.F.R.	62.335	6.773	7.822	61.286

Rappresenta l'effettivo debito maturato a favore del personale dipendente a titolo di "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" calcolato al 31 dicembre 2019, determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Fondo per rischi ed oneri

DESCRIZIONE	SALDO 2018	INCREMENTI / DECREMENTI	SALDO 2019
Altri fondi	82.670	2.037	84.707

Al fine di rendere il bilancio il più rispondente possibile alla realtà della cooperativa è stato costituito nell'esercizio 2006 il Fondo svalutazione titoli per possibili oscillazioni di valore pari ad euro 26.000,00. La restante quota è costituita dal Fondo svalutazione crediti. Tale fondo nel 2019 è stato incrementato sia dall'accantonamento annuale relativo al rischio generico per il mancato incasso dei crediti iscritti in bilancio.

Patrimonio netto:

DESCRIZIONE	SALDO 2018	INCREMENTI DECREMENTI	SALDO 2019
Capitale	293.762	3.668	297.430
Riserva legale	155.272	1.188	156.460
Riserva indivisibile	1.510.275	- 28.916	1.481.359
Fondo rischi	2.718.588	- 45.355	2.673.233
Riserva Riv. Immobili D.L. 185/08	320.971	0	320.971
Utile/perdita portata a nuovo	0	0	0
Utile/perdita d'esercizio	- 28.916	- 51.686	- 80.602
TOTALI	4.969.952	- 121.102	4.848.850

I soci risultano essere n. 2333.

Si evidenzia che a fronte della Rivalutazione degli immobili di proprietà del Consorzio effettuata nell'esercizio 2008 risulta costituita una riserva appositamente denominata "Riserva di rivalutazione immobili Dl. 185/2008".

GARANZIE ED IMPEGNI

Gli impegni a garanzia rilasciati alla data del 31/12/2019 sono costituiti da "Garanzie Collettive" a favore degli Istituti di Credito convenzionati:

AFFIDAMENTI CONCESSI	GARANZIE CONCESSE	GARANZIE RICEVUTE
43.682.060	18.090.290	2.888.029

Gli "Affidamenti Concessi" rappresentano l'ammontare delle linee di credito complessivamente erogate dagli Istituti di Credito convenzionati ed in essere alla data del 31/12/2019.

Le "Garanzie Concesse" rappresentano l'ammontare complessivo del rischio sugli affidamenti concessi ed in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Le "Garanzie ricevute" rappresentano l'ammontare complessivo delle fidejussioni rilasciate dai soci per la garanzia prestata dalla Cresfidi nonché dalle controgaranzie ricevute da Commerfin, Fidit, Sfirs e Fondo Centrale di Garanzia.

Parte C-Informazioni sul conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO: COSTI

INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
3.638	3.517	121

La voce è relativa a tutte le spese, oneri e bolli sui conti correnti sia liberi che vincolati.

COMMISSIONI PASSIVE

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
142	639	- 497

Rappresentano le commissioni versate agli Enti Controgaranti.

SPESE PER IL PERSONALE

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
120.316	118.105	2.211

La voce comprende l'intera spesa del personale per stipendi ed oneri riflessi per i dipendenti in organico. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
131.388	128.593	2.795

La composizione delle altre spese amministrative nelle voci più significative è specificata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	SALDO
Materiale di consumo c/ acquisti	179
Canoni di assistenza	24.133
Pubblicità	802
Costi telefonici	1.437
Energia elettrica	3.161
Pulizie	2.365
Postali e di spedizione	346
Viaggi e trasferte	10.694
Elaborazione dati	3.037

Compensi a professionisti e consulenti	20.259
Compensi collegio sindacale e di revisione contabile	22.204
Compensi amministratori	3.200
Compensi a intermediari	9.504
Imposte e tasse	14.883
Visure CRIF	-
Consumi fotocopiatore	2.623
Quote associative	300
Varie	12.262
Totale	131.388

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
34.016	33.723	293

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati per il periodo della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

ALTRI ONERI DELLA GESTIONE

Nessun valore.

PERDITE SU INSOLVENZE

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
46.374	144.119	- 97.745

Si tratta delle somme prelevate nel corso del 2019 dai Fondi Rischi conseguentemente all'insolvenza dei soci nei confronti degli Istituti di Credito convenzionati.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA "FONDI RISCHI INDISPONIBILI"

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
0	0	0

Rappresentano somme accantonate per l'alimentazione dei fondi di garanzia.

ONERI STRAORDINARI

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
2.851	3.030	- 179

Sono delle partite di storno, rappresentate da sopravvenienze e minusvalenze.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
1.448	2.035	- 587

In dettaglio:

DESCRIZIONE	SALDO
IRAP	253
IRES	1.195
TOTALE	1.448

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO: RICAVI

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
531	523	8

Rappresenta il totale degli interessi attivi maturati nel corso del 2019 su tutti i depositi bancari, sia nei conti correnti disponibili, che in quelli indisponibili.

COMMISSIONI ATTIVE

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
10.144	19.529	- 9.385

Rappresenta il totale delle contribuzioni dei soci per rimborsi spese sulle pratiche istruite.

CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI DI GARANZIA

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
152.849	220.233	- 67.384

Rappresenta il totale delle contribuzioni dei soci per la prestazione della garanzia consortile.

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
31.218	61.397	- 30.179

In dettaglio:

DESCRIZIONE	SALDO
Diritti di segreteria	1.326
Tasse d'ammissione	310
Rimborsi spese anticipate	14.797
Provvigioni attive	3.870
Proventi vari	762
Arrotondamenti Attivi	8
Contributi amministrativi	10.144
Totale	31.218

PROVENTI STRAORDINARI

SALDO 2019	SALDO 2018	VARIAZIONI
30.981	42.932	- 11.951
DESCRIZIONE	SALDO	
Sopravvenienze attive	30.981	
Recuperi su insolvenze	0	
Totale	30.981	

Parte D – Altre Informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i rimborsi spese spettanti agli amministratori ed i compensi ai membri del collegio dei sindaci.

QUALIFICA	COMPENSO
Consiglio d'Amministrazione	3.200
Collegio dei Sindaci	22.204

Si evidenzia altresì che nell'esercizio in esame non sono state concesse garanzie ne agli amministratori, nessun credito ai componenti del collegio dei sindaci.

L'ammontare delle garanzie prestate in favore del Cda è di € 17.500.00.

Parte D – altre informazioni: riferimenti specifici sull'attività svolta

La Cresfidi Soc. Coop. concede garanzie ai propri soci nel rispetto della normativa vigente ed attuando anche una politica di controllo del rischio assunto.

Nelle tabelle a seguire verranno evidenziati i valori delle garanzie rilasciate in base al rango di rischio assunto; il valore delle esposizioni deteriorate ed eventuali accantonamenti.

Le garanzie rilasciate corrispondono al rischio assunto dal Consorzio per effetto della concessione di garanzia a fronte di finanziamenti erogati, dalle Banche Convenzionate ai nostri soci,

Le posizioni deteriorate, considerate tali su indicazione delle banche, vengono valutate in modo analitico in base al rischio di escussione ed all'impatto di quest'ultima sul conto economico, tenendo conto di eventuali recuperi.

I crediti verso soci per escussioni subite vengono cancellati dai crediti, su disposizione del cda ,nel momento in cui le banche comunicano l'infruttuosità delle azioni di recupero.

Le garanzie prestate sono coperte dai fondi finalizzati all'attività di garanzia e da fondi accantonati dal confidi e depositate presso le Banche convenzionate.

Le garanzie ricevute si riferiscono alla controgaranzia fornita da confidi di secondo ed alla controgaranzia prestata dall'ente SFIRS.

Tutta l'attività del consorzio viene svolta nel rispetto delle normative vigenti di seguito elencate:

- Normativa antiriciclaggio;
- Decreto legislativo 135/2015
- Norme in materia di trasparenza ;
- Norme registro nazionale degli aiuti;
- Convenzioni bancarie ;
- Codice civile e statuto

A1. VALORE DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE E DEGLI IMPEGNI

<i>OPERAZIONI</i>	<i>IMPORTO</i>
Garanzie a 1° richiesta	€ 1.577.965
Altre garanzie	€ 16.512.325
Impegni irrevocabili	
Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	
TOTALE	€ 18.090.290

A.2 FINANZIAMENTI

<i>VOCE</i>	<i>VALORE LORDO</i>	<i>RETTIFICHE DI VALORE</i>	<i>VALORE NETTO</i>
<i>Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione</i>			
<i>1. Esposizioni deteriorate: sofferenze</i>			

2. Altre esposizioni deteriorate			
Altri finanziamenti			
1. Esposizioni non deteriorate			
2. Esposizioni deteriorate: sofferenze			
3. Altre esposizioni deteriorate			
TOTALE			

A.3 VARIAZIONE DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE : VALORI LORDI

<i>VOCI</i>	<i>IMPORTO</i>
A. ESPOSIZIONE LORDA INIZIALE	€ 10.520.644
a.1 di cui interessi di mora	
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	
b.1 ingresso da esposizioni non deteriorate	€ 605.882
b.2 Interessi di mora	
b.3 altre variazioni in aumento	
C. VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	
c.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	
c.2 cancellazioni	
c.3 incasso	
c.4 altre variazioni in diminuzione	- € 225.633
C. ESPOSIZIONE LORDA FINALE	€ 10.900.890
d.1 di cui per interessi di mora	

A.4 VALORE DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE : RANGO DI RISCHIO ASSUNTO

<i>TIPOLOGIA RISCHIO ASSUNTO</i>	<i>GARANZIE RILASCIATE</i>			
	Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti	Valore lordo	Accantonamenti

Garanzie rilasciate con rischio a 1° perdita				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate con rischio di tipo mezzanine				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota				
- garanzie a prima richiesta	€ 464.120		€ 1.113.845	
- altre garanzie	€ 2.423.909		€14.088.416	

A.5 GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE : IMPORTO DELLE CONTROGARANZIE

<i>TIPOLOGIA RISCHIO ASSUNTO</i>	<i>GARANZIE RILASCIATE</i>			
	Valore lordo	Controgarantite a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione rischio a prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Garanzie prima richiesta controgarantite da	€ 700.900			€ 464.120
- F.do di garanzia PMI : 662/96				
- altre garanzie pubbliche	€ 30.000			€ 20.000
- Intermediari vigilati				
- altre garanzie ricevute	€ 670.900			€ 444.120
Altre garanzie controgarantite da	€ 3.512.898			€ 2.423.909
- F.do di garanzia PMI : 662/96				
- altre garanzie pubbliche	€ 727.537			€ 520.280

- intermediari vigilati				
- altre garanzie ricevute	€ 2.785.361			€ 1.903.629
TOTALE	€ 4.213.798			€ 2.888.029

A.6 NUMERO DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE : RANGO DI RISCHIO ASSUNTO

<i>TIPOLOGIA RISCHIO ASSUNTO</i>	<i>GARANZIE RILASCIATE</i>			
Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	Su singoli debitori	Su più debitori	Su singoli debitori	Su più debitori
Garanzie rilasciate con rischio a 1° perdita				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate con rischio di tipo mezzanine				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota	973		48	
- garanzie a prima richiesta	156		11	
- altre garanzie	817		37	
TOTALE	973		48	

A.7 GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE CON ASSUNZIONE RISCHIO SULLE PRIME PERDITE E DI TIPO MEZZANINE : IMPORTO DELLE ATTIVITA SOTTOSTANTI

IMPORTO DELLE ATTIVITA	GARANZIE RILASCIATE
-------------------------------	----------------------------

SOTTOSATNTI ALLE GARANZIE RILASCIATE		
	Controgarantite	Altre
- Crediti per cassa		
- Garanzie		
Totale		

A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione : dati di stock

Tipo Garanzie	Valore lordo	Importo controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzia a prima richiesta	€ 71.723.00		€ 71.723,00
A. Controgarantite			
- f.do di garanzia per le PMI			
- altre garanzie pubbliche			
- Intemediari vigilati			
- altre garanzie ricevute		€ 44.285.00	
B. Altre	€ 320.695,00		€ 320.695,00
- Altre Garanzie			
A. Controgarantite			
f.do di garanzia per le PMI			
altre garanzie pubbliche			
Intemediari vigilati			
- altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	€ 392.418.00	€ 44.285.00	€ 392.418,00

A.9 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione : dati di flusso

Tipo Garanzie	Valore lordo	Importo controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzia a prima richiesta	€ 5.064.00		€ 5.064,00
A. Controgarantite			
- f.do di garanzia per le PMI			

- altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- altre garanzie ricevute			
B. Altre	€ 41.310.00		€ 41.310.00
- Altre Garanzie			
A. Controgarantite	€ 9310.00		€ 9310.00
- f.do di garanzia per le PMI			
- altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- altre garanzie ricevute		€ 7.348.00	
B. Altre	€ 32.000,00		€ 32.000.00
A,Controgarantite			
Totale	€ 46.374.00	€ 7.348.00	€ 46.374.00

A.10 Variazione delle garanzie (reali e personali) rilasciate

Ammontare delle variazioni	Garanzia a prima richiesta		Altre garanzie	
	Contro garantite	Altre	Contro garantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	€ 557.870	€ 1.251.620	€ 2.984.882	€ 14.732.614
(B) Variazioni in aumento:				
- (b1) Garanzie rilasciate	€ 92.500.00	€ 101.500.00	€ 251.000.00	€ 356.530,00
- (b2) altre variazioni in aumento				
(C) Variazione in diminuzione				
- (c1) garanzie escusse		€ 5064.00	€ 7348.00	€ 33.962.00
- (c2) altre variazioni in diminuzione		€ 420.461.00		€ 1.771.391,00

(D) valore lordo finale	€ 650.370.00	€ 927.595.00	€ 3.228.534.00	€ 13.283.791.00
--------------------------	--------------	--------------	----------------	-----------------

A.11 Dinamiche delle rettifiche di valore /accantonamenti complessivi

Causali /Categorie	Importo
A. Rettifiche di valore /accantonamenti complessivi iniziali	
a.1 di cui per interessi di mora	
B. Variazioni in aumento	
b.1 rettifiche di valore /accantonamenti	€ 46.374.00
b.1.1 di cui per interessi di mora	
b.2 altre variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione	
c.1 riprese di valore da valutare	
c 1.1 di cui per interessi di mora	
c.2 riprese di valore da incasso	
c 2.1 di cui per interessi di mora	
c.3 Cancellazioni	
c.4 altre variazioni in diminuzione	
D. Rettifiche di valore /accantonamenti complessivi finali	€ 46.374.00

A.12 ATTIVITA COSTITUITE A GARANZIA DI PROPRIE PASSIVITA' ED IMPEGNI

PORTAFOGLIO	IMPORTO
1.crediti verso banche	€ 6.214.217
2.Crediti verso enti finanziatori	
3.Crediti verso clientela	€ 255.603
4.Obbligazioni e altri titoli di debito	€ 26.000
5.Azioni, quote e altri titoli di capitale	
6. Attività materiali	

A.13 COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE A FRONTE DI GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE NELL'ESERCIZIO : VALORE COMPLESSIVO

Tipologia rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Contro garantite	Altre	Contro garanzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	

Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdite						
- garanzia a prima richiesta						
- altre garanzie						
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine						
- garanzia a prima richiesta						
- altre garanzie						
Garanzie rilasciate pro quota						
- garanzia a prima richiesta	€ 5.196	€ 22.153				
- altre garanzie	€ 23.845	€ 101.655	€ 142			
TOTALE	€ 29.041	€ 123.808	€ 142			

A.14 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE PER SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA DEI DEBITORI GARANTITI (importo garantito ed attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdite		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo
A.Agricoltura					€ 542.709
F. Costruzioni					€ 361.806
G. Commercio					€ 12.301.397
I.Alloggio/ristoraz.					€ 3.618.058
S. Altre att/serv					€ 1.266.320
Totale					€ 18.090.290

A.15 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE PER REGIONE DI RESIDENZA DEI DEBITORI GARANTITI (importo garantito ed attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdite		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo
Sardegna					€ 18.090.290
Totale					€ 18.090.290

A.16 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE PER SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA DEI DEBITORI GARANTITI (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdite		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
A.Agricoltura					20
F. Costruzioni					34
G. Commercio					622
I.Alloggio/ristoraz.					177
S. Altre att/serv					120
Totale					973

A.17 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE PER REGIONE DI RESIDENZA DEI DEBITORI GARANTITI (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdite		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
Sardegna					973

Totale					

A.18 Stock e dinamica del numero di associati

ASSOCIATI	ATTIVI	NON ATTIVI
A. esistenze iniziali	777	1549
B. Nuovi associati	13	0
C. Associati cessati		6
D. Esistenze finali	790	1543

Indicatore D – Confidi Minori

Tipologia /Durata Residua	A vista	Fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa				
- A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione				
- A.2 Altri finanziamenti				
- A.3 Titoli di S				
- A.4 Altri titoli di debito				€ 26.000
- A.5 Altre attività				€ 53.750
B. Passività per cassa				
- B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari				
- B.2 Debiti verso la clientela				
- B.3 Debiti rappresentati da titoli				
- B.4 Altre Passività	€ 10.935	€ 43.547	€ 62.584	€ 1.196.075
C. Operazioni fuori bilancio				
- C.1 Garanzie rilasciate			€ 18.090.290	
- C.2 Garanzie ricevute			€ 2.888.029	
- C.3 Altre operazioni - posizioni lunghe - posizioni corte				

SCOPO MUTUALISTICO E MUTUALITA' PREVALENTE

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 59/92 gli amministratori informano che la società ha realizzato lo scopo mutualistico attraverso lo scambio di servizi totalmente nei confronti dei propri soci.

Infatti la cooperativa esplica il servizio di concessione di garanzie sussidiarie con gli Istituti di Credito convenzionati esclusivamente verso i propri soci garantendo al 100% l'indice mutualistico previsto dalla legge n. 142/2000.

Gli amministratori informano inoltre che la società possiede i requisiti mutualistici previsti dal DLgsCPS n. 1577/47 e che li ha di fatto osservati.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente -ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – dichiara la corrispondenza della copia del presente documento ai documenti conservati agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di CAGLIARI - Autorizzazione n. 10369/92/2T del 17.06.1992 emanata da Intendenza di Finanza di Cagliari

Il presidente del C.d.A.
Giuseppino Meloni

Cresfidi Soc. Coop.

Sede in Via G. Cavalcanti, 32 - 09128 Cagliari (CA) Capitale Sociale € 297.429,55 i.v.
Registro Imprese 01561310929 - R.E.A. 132097 - Albo Coop. A100926 - U.I.C. 27020

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019

Signori Soci,

anche quest'anno, a causa del perdurare della crisi economica e dell'emergenza credito per le piccole e medie imprese, il risultato della gestione ha evidenziato una perdita netta di € 80.602,04., malgrado il duro lavoro svolto dagli amministratori e dal personale dipendente.

Il Consorzio sta attraversando una profonda crisi legata sia alla riduzione ulteriore delle convenzioni bancarie, delle garanzie prestate e della mancanza di rete commerciale sul territorio sia della crisi economica del paese ed in particolare della Sardegna.

Tale situazione è stata ulteriormente aggravata dall'emergenza sanitaria che ha investito tutto il mondo nei primi mesi del 2020 dovuta al Covid – 19, che fortunatamente ha toccato la Sardegna in maniera marginale dal punto di vista sanitario, ma che dal punto di vista economico ha ulteriormente segnato l'economia sarda.

Nonostante gli impedimenti, si è lavorato duro raggiungendo dei traguardi che si spera, nell'immediato futuro, possano essere una spinta per il rilancio dell'attività del consorzio.

Malgrado le difficoltà, ai sensi della L. 59/92, art. 2, attestiamo che nella gestione sociale gli Amministratori ed il Personale hanno sempre operato per il conseguimento degli scopi Statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società.

In particolare, ogni aspetto deliberativo, amministrativo ed operativo della gestione è stato indirizzato ai principi della mutualità e della promozione delle piccole e medie imprese.

Nel rispetto degli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile, si conferma che Cresfidi risulta a mutualità prevalente in quanto opera esclusivamente a favore dei Soci. Tutti i ricavi esposti nel conto economico sono riferiti esclusivamente ai servizi prestati ai Soci come si evidenzia nella seguente scheda di verifica della prevalenza (ai sensi dell' art. 2513 C.C.).

ATTIVITA' SVOLTA PREVALENTEMENTE A FAVORE DEI SOCI	
Corrispettivi delle prestazioni di garanzia	$\frac{152.849}{152.849} = 100\%$

Nella gestione del Consorzio, ci siamo attenuti ai criteri di massima correttezza, trasparenza ed impegno allo scopo di raggiungere l'obiettivo più importante di potenziare lo sviluppo economico e patrimoniale della Cooperativa, al fine di aumentare i Fondi di Garanzia, nonché quello di fornire servizi più efficienti e professionali ai soci.

Il Bilancio è presentato alla vostra approvazione, nel maggior termine di 180 giorni così come previsto dall'art. 32 del nostro statuto e per quest'anno previsto anche dal decreto Cura Italia, emanato dal governo per far fronte all'emergenza Covid 19.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 è redatto in osservanza delle disposizioni relative al bilancio degli intermediari finanziari non IFRS diversi dagli intermediari bancari emanate dalla Banca d'Italia in data 09.12.2016 e si correda della seguente relazione sulla Gestione, che contiene alcune informazioni già fornite in Nota Integrativa con la sola finalità di facilitare la comprensione del bilancio.

Lo scenario di riferimento

Il 2019 conferma la sostanziale stagnazione dell'economia italiana., influenzata non solo da incerte e discontinue politiche nazionali, ma anche da forti turbolenze internazionali. I contrasti internazionali hanno inciso sfavorevolmente in tutti quei paesi, come l'Italia, molto aperti al commercio internazionale.

Il peggioramento della situazione economica italiana ed alcune politiche di spesa eccessive hanno messo sotto pressione la stabilità del bilancio, portando il governo a prendere provvedimenti drastici, vedi l'aumento dell'Iva e delle accise previsto per il 2021.

In questo contesto già problematico, in cui già si attendeva un rallentamento della crescita del PIL ed un aumento del debito pubblico, l'Italia è stata investita dall'emergenza sanitaria causata dal Covid - 19 che ha cambiato in modo drastico la vita degli italiani e le prospettive economiche del paese. Il crollo delle attività economiche registrato da marzo 2020 non ha precedenti e sarà impossibile recuperarlo nel breve tempo. Si prevede una contrazione del PIL di circa l'8% con una possibile ripresa nel 2021 di circa il 4.7%.

Il governo è intervenuto con vari decreti per far fronte alle conseguenze economiche e sociali della chiusura forzata delle attività produttive percorrendo diverse linee d'intervento:

- misure a sostegno del servizio sanitario per garantire l'assistenza dei malati, la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia:

- misure a sostegno del reddito :

. misure a sostegno delle liquidità, come ad esempio le moratorie, potenziando il FCG e erogando garanzie pubbliche alle imprese;

. misure specifiche per i comparti più danneggiati.

In questo scenario drammatico, vista il forte bisogno di liquidità delle imprese sarde, il ruolo dei consorzi fidi sembra essere rivalutato.

In quest'ottica stiamo cercando di attivare delle procedure agili e veloci per sostenere le aziende in crisi favorendo, non solo con la concessione di garanzie ma anche fornendo loro una consulenza appropriata, l'accesso al credito delle piccole e medie imprese.

Anche quest'anno la nostra società ha chiuso l'esercizio 2019 con corrispettivi delle prestazioni di garanzia e di commissioni in flessione di circa il 30 % rispetto al 2018 non riuscendo; a causa di questa flessione negli anni appena trascorsi, non si è riusciti, neanche quest'anno, ad ottenere un risultato economico positivo.

Di seguito i principali indicatori della nostra operatività in evidente diminuzione rispetto all'esercizio 2018:

- Le imprese consorziate, grazie a 13 nuovi ingressi, sono diventate 2333;
- I finanziamenti garantiti al 31 dicembre 2019 ammontavano a € 43 682.060.;
- Infine, lo stock di garanzie in essere al 31 dicembre 2019 ammontava a € 18.090.290.

Gli addebiti per insolvenza, sono passati da € 83.032.00 del 2018 a € 46.374.00 del 2019 con una riduzione di quasi il 50 %.

Più in generale, è il caso di segnalare come la politica di rigore seguita nella fase di valutazione delle richieste di garanzia, accompagnata dal costante ed attento monitoraggio sull'andamento dei finanziamenti garantiti, ci consente di presentare un bilancio trasparente.

Le richieste di finanziamento sono state seguite attentamente con l'obiettivo di assicurare in tempi celeri il credito richiesto, mantenendo al contempo servizi che assicurino qualità, correttezza e convenienza nonché valutazione obiettiva del rischio rispetto alle garanzie concesse.

Inoltre è stata fatta un'analisi accurata dei crediti, valutando la reale solvibilità dei soci e le reali possibilità di incasso degli stessi, predisponendo, secondo il rischio, degli accantonamenti specifici a tutela della trasparenza delle voci di credito iscritte in bilancio.

Nel corso dell'esercizio sono state perfezionate 50 pratiche, contro le 86 dello scorso anno, a favore di 47 imprese.

Le concessioni ripartite per forma tecnica confermano la giusta proporzione tra operazioni a breve termine ed operazioni a medio e lungo termine.

Nel corso dell'anno sono state garantite 12 nuove aziende contro le 22 dell'anno scorso, per un totale di affidamenti concessi di € 310.000,00.

Le banche con cui il Consorzio ha maggiormente collaborato nel 2019 sono ARTIGIANCASSA e BANCA DI CAGLIARI, con un volume di affidamenti concessi a nuovi soci di € 67.000,00 per Artigiancassa e di € 228.000,00 per Banca di Cagliari (3 nuovi soci per Artigiancassa e 9 per Banca di Cagliari) .

Continua la collaborazione con Italia-Comfidi, consorzio fidi della Confesercenti Nazionale, con la quale l'ufficio, nel 2019, è riuscita a supportare 9 aziende, per un totale di € 490.000.00 di affidamenti concessi.

Il lavoro svolto in collaborazione con Italia-Comfidi avrebbe potuto avere una maggiore rilevanza nell'attività del consorzio: infatti le pratiche istruite sono 24 ma solo 9 hanno avuto un esito positivo.

Solo se riusciremo a superare l'inefficienza di alcune filiali bancarie, le quali non deliberano l'affidamento ed a volte non istruiscono la pratica, ed anche di qualche azienda che non fornisce per tempo i documenti richiesti, in futuro potremmo incrementare quest'attività di intermediazione.

Nel 2019, in linea con gli anni precedenti, il consorzio beneficerà delle risorse messe a disposizione dal Mef , per prevenire il fenomeno dell'usura ,

Analisi patrimoniale finanziaria ed economica

Si è provveduto a riclassificare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico con il duplice obiettivo di fornire dati comparativi sulle principali voci contabili ed economico-finanziarie e di ampliare l'informazione statistica delle principali poste di bilancio al fine di fornire una valutazione complessiva ampia e analitica allo stesso tempo.

Dall'esame congiunto dei predetti indici appaiono sostanzialmente le seguenti peculiarità di bilancio:

– il livello di patrimonializzazione della società rispetto al totale del passivo è diminuito dal 68.54% del 2018 al 66.61 % del 2019 (Tabella 8);

- positivi sono l'indice di disponibilità ed il rapporto tra il costo del personale sul totale dei costi operativi (Tabella 9);
- in netto calo il Reddito Operativo Lordo, pari ad - € 24.512 e rileviamo una perdita d'esercizio, di € 80.602.00

Tabella 1

LIQUIDITÀ E TITOLI DISPONIBILI		ANNO 2019
10.	Cassa e disponibilità	534
20.	Crediti verso Enti Creditizi	347.367
TOTALE		347.901

Tabella 2

LIQUIDITÀ E TITOLI INDISPONIBILI		ANNO 2019
10.	Crediti indisponibili verso Enti Creditizi	5.866.850
40.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso indispon.	0
TOTALE		5.866.850

Tabella 3

ATTIVO FISSO		ANNO 2019
50.	Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile	26.000
60.	Partecipazioni	53.750
80.	Immobilizzazioni immateriali	988
90.	Immobilizzazioni materiali	548.019
TOTALE		628.757

Tabella 4

ALTRE ATTIVITÀ		ANNO 2019
130.	Altre attività	435.408
140.	Ratei e risconti Attivi	964
TOTALE		436.372
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO		7.279.880

Tabella 5

ALTRE PASSIVITÀ		ANNO 2019
10.	Debiti verso enti creditizi	
50.	Altre passività	1.313.141
	<i>di cui F.do prevenzione fenomeno usura</i>	<i>1196.075</i>
60	Ratei e risconti passivi	
70	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	61.286
85.	Fondo finalizzato all'attività di garanzia	971.896
TOTALE		2.346.323

Tabella 6

PASSIVITÀ OPERATIVE		ANNO 2019
80.	F.do per rischi ed oneri	84.707
TOTALE		84.707

Tabella 7

PATRIMONIO NETTO		ANNO 2019
120.	Capitale sociale	297.430
140.	Riserve indivisibili	1.637.819
141	Riserva F.di rischi indisponibili	2.673.233
150.	Riserve di rivalutazione	320.970
140.	Utile (Perdite) Portati a Nuovo	0
150	Utile (Perdite) d'esercizio	- 80.602
TOTALE		4.969.951
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO		7.279.880

Tabella 8

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA		
Peso delle immobilizzazioni	Immobilizzazioni / Totale attivo	8,64 %
Peso del circolante	Attivo circolante / Totale attivo	10,77%
Peso del patrimonio netto	Patrimonio netto / Totale passivo	66,61%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività correnti	4.40 %

Tabella 9

INDICI DI REDDITIVITÀ		
Indice intensità del lavoro	Costo del personale / costi operativi	47,80 %
Incidenza ricavi caratteristici	Ricavi caratteristici / totale dei ricavi	58,34 %

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**2019**

Corrispettivi delle prestazioni di garanzia	152.849
Commissioni passive	-142
MARGINE COMMISSIONALE	152.707
Interessi attivi bancari	531
Interessi attivi su titoli	--
Interessi passivi	-3.638
MARGINE INTERESSE	-3107
Altri proventi di gestione	77.592
Spese per il personale	-120.316
Altre spese amministrative	-131.388
Altri oneri di gestione	

COSTI OPERATIVI AL NETTO DI ALTRI RICAVI	-174.112
REDDITO OPERATIVO LORDO	-24.512
Proventi straordinari	30.981
Rettifiche di valore su immobilizzazioni imm. e mat.	-34.016
Oneri straordinari	-2851
Rettifiche di valore su crediti	-48.756
GESTIONE STRAORDINARIA	-54.642
Imposte sul reddito	1448
RISULTATO D'ESERCIZIO	80.602

Servizi di Promozione e realizzazione di Progetti Comuni

Nell'ambito della programmazione dell'attività del Consorzio è doveroso illustrare le problematiche che si sono delineate negli anni passati e che si prospettano nel futuro immediato per risolvere le quali stiamo cercando di valutare soluzioni differenti.

Oggi, alla luce della crisi economica che stiamo attraversando, sarebbe necessario rivedere e modificare i processi produttivi interni al Consorzio al fine di individuare un percorso ottimale da seguire per la concessione del credito e delle garanzie, tenendo conto delle limitate risorse e dei tanti gravosi adempimenti legislativi. Tutto ciò monitorando costantemente costi e ricavi senza rinunciare ad un livello di qualità elevato.

La collaborazione con la Confesercenti in quanto partner privilegiato nello sviluppo delle finalità associative e mutualistiche in materia di credito agevolato, si è maggiormente rafforzata ottenendo migliori risultati rispetto agli anni precedenti.

Nel corso del 2020 l'obiettivo del consorzio sarà sempre quello di recuperare competitività attraverso le seguenti azioni:

- incremento delle convenzioni in essere con gli istituti di credito locali;
- incremento delle controgaranzie mediante accesso al Fondo Centrale di Garanzia.
- predisposizione di una rete di vendita capillare per raggiungere tutte le imprese anche quelle dislocate nei più piccoli centri dell'isola.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea di deliberare l'approvazione del bilancio appena esposto e di coprire la perdita di € di € 80.602.04 utilizzando la riserva statutaria indivisibile costituita ai sensi della legge 904/77.

PERDITA D'ESERCIZIO ANNO 2019	80602.04
-------------------------------	----------

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del C.d.A.
Giuseppino Meloni

Il presidente -ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – dichiara la corrispondenza della copia del presente documento ai documenti conservati agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di CAGLIARI - Autorizzazione n. 10369/92/2T del 17.06.1992 emanata da Intendenza di Finanza di Cagliari

CRESFIDI SOC. COOP.

Sede Legale: VIA CAVALCANTI, 32 - CAGLIARI (CA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CAGLIARI

C.F. e numero iscrizione: 01561310929

Iscritta al R.E.A. n. CA 132097

Capitale Sociale sottoscritto € 0,00 Interamente versato

Partita IVA: 01561310929

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci della CRESFIDI SOC. COOP.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Abbreviato

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della CRESFIDI SOC. COOP., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Rileviamo, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra deliberazione, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa in tema di bilanci da parte dei consorzi di garanzia previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 87 art. 7, integrato dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, e con l'applicazione dei criteri esposti

dall'Organo Amministrativo. La Nota integrativa contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento e al riguardo il Collegio, visto il periodo di sofferenza che sta attraversando il Consorzio e preso atto delle difficoltà che caratterizzano, in questo momento storico, il settore economico in cui opera il Consorzio, suggerisce all'Organo Amministrativo di monitorare costantemente la situazione del mercato al fine di poter adottare tutte le misure che si rendano necessarie per garantire al Consorzio la possibilità di operare in continuità aziendale e di dar conto al Ns.organo collegiale di tutte le azioni già prontamente poste in essere dall'organo amministrativo ed in corso di definizione volte proprio alla tutela ed alla salvaguardia degli equilibri e del Patrimonio consortile.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiami di informativa

In particolare, del nostro operato e a commento dell'andamento economico e finanziario, Vi riferiamo quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a nostra disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi abbiamo constatato la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.
- Osserviamo che anche quest'anno, gli istituti di crediti garantiti hanno provveduto ad addebitare le insolvenze dei garantiti che sono state pari a €46.374. Il Collegio ritiene doveroso ribadire la raccomandazione al C.d.A. del mantenimento di standard improntati alla massima prudenza nelle valutazioni compiute in sede di concessione o di rinnovo delle garanzie, in considerazione della prolungata fase di crisi e recessione economica, avendo particolare cura alla verifica delle condizioni di ottenimento e mantenimento delle controgaranzie ricevute. Gli effetti negativi sul bilancio, derivanti da tali insolvenze, sono stati assorbiti dalle riserve

accantonate in bilancio. A tale riguardo il Collegio evidenzia che tale raccomandazione assume un maggiore significato in considerazione del fatto che nel corso del 2019 c'è stata un'ulteriore contrazione dei corrispettivi per le prestazioni di garanzia sulle attività svolte dal consorzio, anche in termini di commissioni attive e tale riduzione ha evidenti ripercussioni nei risultati economici del bilancio che non sono stati in grado di coprire i costi di gestione sostenuti. Il Collegio raccomanda che, alla contrazione dei ricavi per commissioni attive, gli amministratori adottino le dovute ulteriori azioni atte a ridurre, quanto possibilmente, i costi di gestione da sostenere nell'ambito comunque della salvaguardia delle prerogative operative e gestionali proprie del consorzio di garanzia.

Il perpetuarsi del mancato rinnovo delle convenzioni con il gruppo BPER, considerata la loro capillare diffusione in Sardegna, rappresenta ancora un limite alle potenzialità del consorzio di fornire garanzie alla platea delle PMI interessate, mentre per alcune di esse è necessario operare per il tramite dei consorzi di garanzia del sistema nazionale Confesercenti non avendo ancora convenzioni dirette.

Il volume dei ricavi conseguito nell'ambito dell'attività ordinaria non ha garantito la copertura dei costi di gestione della struttura, né tanto meno è stato possibile procedere ad accantonare somme alle riserve costituite per la concessione delle garanzie.

A tale proposito, il Collegio, tenuto anche conto di quanto richiamato sopra, raccomanda che gli amministratori prestino particolare attenzione, e mantengano in essere delle adeguate iniziative, atte a garantire che la struttura operativa, intesa sia in termini di risorse umane che di supporti tecnologici, sia opportunamente adeguata alle attività esercitate e a quelle che strategicamente si intende assolvere, allo scopo di garantire il massimo grado di disponibilità e completezza dei flussi informativi di supporto alle decisioni assunte e della gestione operativa.

- Gli elementi straordinari esposti in bilancio sono poco significativi sia fra i costi sia fra i proventi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CRESFIDI SOC. COOP. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CRESFIDI SOC. COOP. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della CRESFIDI SOC. COOP. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della CRESFIDI SOC. COOP. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di €80.602-, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di €80.602-, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	602.757	636.773	34.016-
ATTIVO CIRCOLANTE	6.676.159	6.613.617	62.542
RATEI E RISCONTI	964	565	399
TOTALE ATTIVO	7.279.880	7.250.955	28.925

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	4.848.850	4.969.951	121.101-
FONDI PER RISCHI E ONERI	84.707	82.670	2.037
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	61.286	62.335	1.049-
DEBITI	2.285.037	2.135.999	149.038
TOTALE PASSIVO	7.279.880	7.250.955	28.925

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	261.280	406.955	145.675-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	152.707	219.594	66.887-

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
COSTI DELLA PRODUZIONE	337.327	430.842	93.515-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	76.047-	23.887-	52.160-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	79.154-	26.881-	52.273-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.448	2.035	587-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	80.602-	28.916-	51.686-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Si porta a conoscenza dei soci che il giudizio pendente presso il tribunale di Cagliari sull'annullamento del verbale assembleare di approvazione del bilancio 2017 e del rinnovo delle cariche sociali si è concluso positivamente per il consorzio confermando la validità ed efficacia delle delibere assunte.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Il Collegio prende atto delle indicazioni fornite dagli amministratori nella Nota integrativa in riferimento all'accertamento della condizione di prevalenza di cui all'art.2513 C.C., ed in base alla verifica dei dati contabili acquisiti ed alle informazioni di cui la società dispone, può attestare la sussistenza della condizione di prevalenza, prevista per le cooperative esercenti attività di consorzio di garanzia in base al valore dei ricavi conseguiti con i soci rispetto al corrispondente valore totale dei ricavi derivanti per commissioni corrisposte per garanzie concesse.

Il Collegio, in ossequio al disposto di cui all'art. 2545 C.C. riguardante il conseguimento dello scopo mutualistico, ritiene che la cooperativa abbia svolto un'attività nei confronti dei soci a condizioni in linea con quelle che avrebbero ottenuto dal mercato e che, pertanto, sussiste il carattere mutualistico nella gestione dell'attività sociale svolta dalla medesima.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dagli amministratori anche per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio conseguito.

Cagliari, 10 giugno 2020

Dott. Pietro Cossu – Presidente Collegio sindacale

Dott.ssa Daniela Sacco – Membro effettivo

Dott. Ivan Giuseppe Paglia – Membro effettivo